

Atche di Roma cancelli senza alcuna sua responsabilità:

a) l'ipoteca in data 28 settembre 1927
Reg. Gen. d'ord. Vol. 853 n. 17495, e di Form. Vol.
1986 n. 2382;

b) la trascrizione del precetto immobiliare in data 15 giugno 1928, ad istanza dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, eseguita il 19 giugno stesso, Reg. Gen. d'ord. Vol. 881 n. 11169, e di Form. Vol. 2924 n. 7428;

c) la trascrizione di altro precetto immobiliare di pari data 15 giugno 1928, ad istanza del sequestratario giudiziale, eseguita il detto giorno 19 giugno stesso, Reg. Gen. d'ord. Vol. 881 n. 11170 e di Form. Vol. 2924 n. 7429; restando così liberato dalla suddette iscrizioni ipotecaria e trascrizioni, il seguente immobile:

"Cerrino con soprastante villino di piani 4 e vani 23 posto in Roma, via Canaro n° 96, iscritto al catasto urbano mappa 147 n. 2138, confinante con la stessa via Canaro, e coi signori Barbiellini Amidei, Rognorri e Mastropavolo in Spineda.